

L'esponente della destra: voglio essere il presidente dei risultati. La Royal: lavorerò per una Francia meno violenta

Il candidato conservatore: «Un disastro le 35 ore»
Pronta la replica: «Perché non le avete cancellate?»

Ségolène attacca, Sarkozy tiene testa

L'accusa della candidata: «La sua è immoralità politica». La risposta: «E a lei cedono i nervi»
Scuola, sicurezza ed economia i temi principali del duello televisivo fra i pretendenti all'Eliseo

di Gianni Marsilli / Parigi

IL FRAGORE DELLE ARMI si è sentito dopo quasi due ore di dibattito aspro ma contenuto nei toni, segnato più che altro da collere repressi e repliche autocensurate. È stato

quando, parlando di problemi scolastici, Nicolas Sarkozy ha affrontato il tema del-

l'handicap. Ha detto che era una vergogna che in Francia siano così pochi i disabili iscritti nelle scuole "normali", e che lui prevedeva di fornire, ai genitori di un ragazzo al quale venga rifiutata l'iscrizione, la possibilità di ricorrere seduta stante ad un tribunale. Ségolène Royal si è imporporata ed è esplosa: «È scandaloso! Lei sta dando prova di immoralità politica!». E ha spiegato con veemenza che, quando lei era ministro dell'insegnamento scolastico, aveva provveduto ad assumere settemila accompagnatori, incaricati di un sostegno personalizzato ai ragazzi disabili: «Ebbene, siete stati voi a sopprimere questi posti di lavoro che io avevo istituito! Ma lasciate stare questi suoi tribunali, ma cosa ci viene a raccontare! Sì, sono molto in collera». Lui l'ha ascoltata in silenzio, e poi ha replicato: «Non so perché a madame Royal abbiano ceduto i nervi, non so perché osi parlare di immoralità. Non è il modo di rispettare l'avversario né di dare dignità al dibattito. Io non mi permetterei mai di dire una cosa simile. Io non metto in causa la sua sensibilità, lei non metta in causa la mia moralità». Ségolène ha fatto uno sforzo di autocontrollo: «Non ho perso i nervi, sono semplicemente in collera. Ci sono collere salutari». E lui: «Mi chiedo allora, madame, che cosa accadrebbe se le saltassero veramente i nervi».

Non si può dire che fino a quel momento il duello fosse stato in punta di fioretto. Ma le lame si erano sfiorate, senza incrociarsi. Lei era subito partita all'attacco, lui era più tranquillo. Si erano stretti la mano prima di dare il via al dibattito, ma con l'accordo che l'immagine venisse pubblicata solo alla fine. Lei si è detta «felice» dell'occasione di spiegarsi davanti a tutti i francesi. Lui «molto concentrato», in omaggio all'importanza dell'evento. Sono state due ore e mezza tese e dense, per quanto a tratti un po' confuse. È toccato a Sarkozy cominciare e a Ségolène concludere. È stato chiesto ad ambedue quale sarà lo stile e il contenuto della loro presidenza. Lui ha promesso di essere «il presidente dei risultati», colui che parlerà «più spesso ai francesi», l'uomo che darà vita ad una «Repubblica irriprensibile», nella quale, per esempio, le nomine delle principali cariche pubbliche si facciano «per competenza e non per connivenza». Lei l'ha messa invece sul piano più sociale, «per far uscire la Francia dalla situazione in cui si trova oggi». Ha chiamato subito in causa il debito pubblico, la povertà («due milioni e mezzo di francesi sotto la soglia minima»), la violenza. Ne ha tratto materia per il primo affondo: «Lei ha parlato di morale. Bene, io sono perché i politici rendano conto del loro agire. Lei è al governo da cin-

que anni, è quindi corresponsabile di questo stato di cose». Sarkozy non è indietreggiato: «Certo, assumo le mie responsabilità». E ha dato una lettura naturalmente opposta a quella della sua rivale, chiamando in causa gli anni di governo della sinistra e l'eredità «catastrofica» che ne sarebbe derivata.

Si sono accapigliati, sempre senza trascendere, in particolare sulla questione sociale e sulla nozione di lavoro. Lei l'ha accusato di voler diminuire il numero di funzionari pubblici, lui le ha chiesto come conta di ripianare il deficit dello Stato. Lui ha attaccato sulle 35 ore («Costano 17 miliardi l'an-

no!»), lei ha difeso la nozione di riduzione del tempo di lavoro («Se non vi piacciono le 35 ore, perché non le avete soppresse?»). Lui ha difeso la competenza in materia dei datori di lavoro, lei ha stigmatizzato il programma di lui, inquinato «dai centri studi del padronato». Lei ha difeso il metodo del-

la concertazione tra le parti sociali, categoria per categoria, alle quali vorrebbe lasciare ogni decisione in materia di tempo di lavoro, «senza alcuna generalizzazione». Lui ha un po' vacillato, ammettendo di non voler cambiare la legge («Manterrò le 35 ore come limite minimo di lavoro, ma solo minimo»),

lei ha citato la Svezia e altri Paesi dove si lavora anche meno di 35 ore, e dove il tasso di sindacalizzazione è dell'80 per cento (dieci volte superiore a quello francese). Lui ha insistito: chi ha voglia di lavorare deve poterlo fare, quindi via alle ore di lavoro supplementari. Alla fine i due giornalisti moderatori hanno chiesto: che cosa pensate l'uno dell'altro? Sarkozy ha risposto: «Rispetto il talento di madame Royal, penso che non sia qui per caso. Rispetto il suo percorso, e la vedo più come una concorrente che un'avversaria». Lei è stata meno generosa: «Mi astengo da giudizi personali. Credo che questo debba essere un dibattito di idee, e spero che i francesi possano scegliere con cognizione di causa». Così, a duello appena concluso, a mezzanotte meno venti, non sappiamo indicare un vincitore, o se Ségolène sia riuscita a rimontare lo svantaggio che con regolarità le attribuiscono i sondaggi. È stata combattiva, fin troppo loquace. Sarkozy ha retto i colpi, facendo sforzi sovrumani di autocontrollo. È stato bravo nell'ingoiare tutte le repliche che sarebbero potute sembrare maschiliste, e ha cercato di restare sul piano concreto dei problemi. È stato così uno scontro di programmi e di visioni della società, certamente più noioso degli scontri di personalità dei tempi andati. Ma c'è tempo. Hanno in comune di esser giovani, almeno per questi livelli di responsabilità.



Supporter socialisti seguono sul maxischermo il confronto televisivo tra la Royal e Sarkozy Foto di Claude Paris/AP

IL PERSONAGGIO /1 Non vuole sentir parlare di un ministero per lui
François Hollande
a cui non va giù il ruolo di principe consorte

PARIGI «Insostenibile»: questo era l'aggettivo con il quale, fino a qualche settimana fa, François Hollande rispondeva a chi gli prospettava, nel caso in cui Ségolène fosse eletta, un ruolo di primo ministro o di ministro dell'Economia. Non c'è motivo di pensare che abbia cambiato idea. Il segretario socialista confidava ad un amico: «Capisci, magari all'inizio tutti troverebbero la situazione molto moderna. Ma tempo sei mesi la cosa diventerebbe insostenibile». E a chi gli chiedeva dove andrà ad abitare, qualora Ségolène mettesse radici all'Eliseo, replicava asciutto: «A casa mia». No, non gli va giù il ruolo del principe consorte. Tantomeno se inzuccherato con un portafoglio ministeriale. Il fatto è che François Hollande, che come ormai sanno anche le pietre con Ségolène condivide la vita e quattro figli, si preparava da tempo a questo 2007. È segretario del partito dal 1997. Un decennio pieno di colpi di scena. Lo installò al vertice del Ps Lionel Jospin, nel momento in cui vinse le legislative che costrinsero Chirac a nominarlo primo ministro. Per i primi 5 anni si trattò di accompagnare l'azione di governo della «gauche plurielle», compito che, a detta di tutti, assolse con abilità. Nel 2002 la catastrofe: Jospin sparì dalla scena politica, accusò i francesi di non aver capito un tubo e si ritirò a giocare a tennis sull'Ile de Ré. A Hollande toccò di reggere i muri traballanti del partito, per la prima volta escluso dalla finale presidenziale. Lo fece, e nel 2004 poté emettere un gran sospiro di sollievo: i socialisti erano vivi e vegeti, visto che avevano conquistato 20 regioni su 22 e anche alle europee avevano eletto un bel pacchetto di deputati. Fu in quell'occasione che Hollande cominciò a vedere nel 2007 il «suo» anno. Alla faccia dello sdegnato Laurent Fabius, che lo chiamava «fragolina di bosco». Nel 2005 temette il peggio: la maggioranza dei socialisti e dei francesi, contro le sue indicazioni, votarono no alla Costituzione europea. Ancora una volta tenne botte e nel novembre di quell'anno evitò che il



partito esplodesse come una mongolfiera. Per questo si preparava ad essere l'uomo che si trova all'incrocio di forze diverse, il punto giusto per raccogliere i consensi degli uni e degli altri. Gli è toccato invece «assistere» all'emersione del fenomeno Ségolène, organizzare le primarie dalle quali era escluso, fiancheggiare, con il partito, la campagna della sua compagna. Roba da accoppiare un bue, ma non François Hollande. Rotondetto e gioviale ma cucito, almeno in parte, con il filo di ferro. Della sua convivenza con Ségolène si dice tutto e il contrario di tutto. Che sono da un pezzo praticamente separati, o che al contrario sono tutt'uno in pubblico, ma su questioni eminentemente politiche: il fisco, per esempio. Per lui avrebbe dovuto essere un tema centrale, per lei sono divagazioni prive d'interesse. Hollande è noto per il suo humour: vada come vada, ne avrà molto bisogno. g.m.

IL PERSONAGGIO /2 In campagna elettorale la Sarkozy si è vista poco
Cecilia: «Sono troppo politicamente scorretta per salire all'Eliseo»

PARIGI Cecilia è una ragazza cinquantenne alta e flessuosa come un giunco, gli occhi verdi e il passo elegante e sicuro dei quartieri alti. Se la Francia non fosse in ansia per il risultato del match di domenica, al centro della curiosità generale ci sarebbe nuovamente lei: ma dov'è, Cecilia? Ma che fa, Cecilia? E Nicolas, che dice Nicolas? Il fatto è che Cecilia è nuovamente sparita, volatilizata. Era fuggita da casa giusto un anno fa. Innamorata pazza di un pubblicitario di successo, si disse, il prestante Richard Attias. Li avevano fotografati insieme a New York, e per Nicolas era stato un colpo durissimo. Preparava già la Grande Corsa delle presidenziali, ed era andato in tv con gli occhi tristi per ammettere che sì, la nostra coppia ha dei problemi». Poi a fine maggio era spettacolarmente volato a New York per riprendersela. Giugno non era neanche cominciato che lei era di nuovo al suo fianco, con l'aria di non essersi mai allontanata se non per due spese sulla Fifth Avenue. Si dice che in verità la sua era stata una vendetta. Il vivace Nicolas, infatti, da un annetto circa viveva un altro amore, ubicato su di un'isola mediterranea dove volava appena poteva. Sia come sia, tutti si aspettavano che Cecilia giocasse un ruolo pubblico da gennaio in poi. Che i due facessero coppia presidenziale: il giovane grande riformatore e la first lady. Nulla di tutto ciò. L'hanno appena intravista dietro le quinte un paio di volte, e il giorno del voto al primo turno accompagnare lui alle urne. Due sorrisi per i fotografi, invero un po' forzati, e basta. In serata lui, tutto inorgoglio per il suo 31%, era partito a fare un giro in macchina per Parigi, i finestrini aperti e la cravatta allentata, alzando trionfante il pollice all'indirizzo dei passanti che lo riconoscevano. Sui sedili posteriori della grossa Renault Vel Satis si vedevano le capigliature bionde di due ragazze: le figlie di Cecilia. Ma della chioma di mamma nessuna traccia. Cosa dedurre? Secondo Nicolas niente: hanno deciso insieme di optare per la discrezione, scottati dai



precedenti eventi di corna e bicorna. Lui l'ha anche scritto nel suo libro ultimo libro: «Cecilia e io ci siamo ritrovati sul serio, senza dubbio per sempre». Secondo Libération c'è qualche indizio che darebbe ragione a Sarkozy: in occasione del cocktail dato la sera del primo turno, sarebbe stata lei a stilare la lista degli invitati. Mah. A Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra, ma è pur sempre una donna moderna. Avrebbe detto: «L'Eliseo? Non è per me. Io sono politicamente scorretta». Con Nicolas d'accordo, ma non al suo fianco. Cecilia si attribuisce una scarsa propensione per i riti e miti della politica. In pratica, il ruolo di first lady non le andrebbe a genio. Sarà anche di destra